

Proposta scuole superiori 2006-2007

OBIETTIVI

- Sviluppare senso critico rispetto alle immagini che popolano la quotidianità
- Diffondere cultura cinematografica
- Insegnare le varie fasi di realizzazione di un prodotto audiovisivo
- Fornire conoscenza tecnica delle telecamere e dei computer utilizzati
- Sviluppare capacità cognitive, creative ed espressive nella realizzazione di un audiovisivo
- Sviluppare capacità relazionale nell'interazione con i compagni e capacità di lavorare in gruppo mantenendo un ruolo specifico
- Produrre un filmato da proporre in diversi contesti sia scolastici che extrascolastici (proiezioni, festival per ragazzi, rassegne, televisioni, ecc.)

PROPOSTA

Il laboratorio audiovisivo che proponiamo vive di due momenti necessariamente intrecciati nel loro svolgimento e che qui separiamo solo per comodità di presentazione: il laboratorio visivo e quello pratico. L'obiettivo finale sarà la realizzazione completa di un prodotto audiovisivo, risultato di un percorso che vedrà i ragazzi affrontare sia problemi di natura tecnico-pratica che di natura artistica ed estetica.

LABORATORIO VISIVO

Il Laboratorio Visivo è un percorso aperto che attraversa le varie forme della produzione audiovisiva. Durante il laboratorio utilizzeremo materiali eterogenei, che appartengono al nostro quotidiano: fiction, documentari, spot, videoclip, etc. Ci serviremo di questi materiali per stimolare i ragazzi a ripensare la loro posizione di "spettatori" in modo più attivo. Attraverso una riflessione collettiva cercheremo di trasmettere loro la complessità e il senso di uno sguardo consapevole.

Proveremo a decostruire le immagini che escono dalla televisione per trasmettere ai ragazzi l'importanza polisemica dell'atto del guardare. Guarderemo assieme a loro anche lavori realizzati da giovani autori per mostrare che con una buona idea e una piccola videocamera è possibile raccontare la realtà che ci circonda o mettere in scena il proprio immaginario. E allo stesso modo analizzeremo brevi sequenze di cinema per mostrare come lo sguardo dei grandi cineasti riesca a trasformare il linguaggio delle immagini in una compiuta forma d'arte.

LABORATORIO PRATICO

Ovvero la realizzazione di un progetto audiovisivo attraverso tutte le fasi della sua lavorazione.

Utilizzeremo i primi stimoli raccolti durante il laboratorio visivo per muoverci con i ragazzi alla ricerca di un'idea e alla messa a fuoco del format che decideremo di adottare.

L'associazione toniCorti è più vicina ad un approccio di tipo documentario, ma questo non esclude la possibilità di realizzare nel laboratorio un cortometraggio di finzione.

Affronteremo quindi la fase di scrittura e di sviluppo del nostro progetto attraversando i momenti "classici" dello scrivere per *le immagini*: soggetto, trattamento e sceneggiatura. Il progetto finale sarà il risultato delle proposte discusse e il più possibile condivise da tutti i partecipanti al laboratorio.

Come preparazione alle riprese analizzeremo la scala dei piani per le inquadrature e i movimenti di macchina.

Avverrà quindi la stesura di un piano di produzione (ovvero un piccolo piano di fattibilità, di analisi della strumentazione necessaria, di luoghi e date per le riprese) a cui seguirà la realizzazione effettiva delle riprese. Questa sarà sempre seguita da visione e valutazione del materiale girato.

Una volta concluse le riprese, seguirà il momento del montaggio. Verrà data attenzione allo svolgersi del racconto e al significato estetico, così come alle problematiche tecniche di questa fase.

La conclusione del montaggio sarà accompagnata da una fase di post-produzione e di edizione del sonoro: il risultato ottenuto sarà il nostro lavoro audio/video, il nostro "film", che finalizzeremo su diversi supporti (dvd, miniDV, etc) per renderlo definitivamente *visibile* e proiettabile.

Lungo tutto il percorso del laboratorio cercheremo di rendere i ragazzi via via più autonomi nello sviluppo del racconto e nelle scelte di carattere estetico ma anche più abili sotto il profilo tecnico, in modo che, ad esperienza conclusa, il loro viaggio nel mondo dell'audiovisivo possa continuare.

PROPOSTE TEMA

Se la scuola sta già portando avanti o vorrebbe sviluppare un particolare tema è possibile effettuare un laboratorio audiovisivo a tema in cui nella parte visiva vengono mostrati prodotti inerenti, mentre nel laboratorio pratico viene proposta una riflessione e uno sviluppo del tema in questione.

Proposta di temi possibili:

- **LA MEMORIA** Ricerca nella storia individuale di ogni partecipante al laboratorio così come nella storia collettiva di un luogo le tracce della memoria. Si può effettuare un lavoro di intervista ai nonni, così come raccontare il cambiamento di un quartiere nel tempo.
- **I DIRITTI** Una volta ristretto il campo ad un tema più specifico (studio, lavoro, maternità ecc) in base agli interessi dei partecipanti e partendo dalla loro esperienza diretta si può iniziare un confronto con altre realtà per evidenziare come la percezione di un diritto può variare a seconda del paese, dell'ambiente sociale, del momento storico.
- **L'AMBIENTE** L'esplorazione del territorio, delle sue particolarità e delle sue problematiche. Può essere un lavoro di ricerca su emergenze ambientali locali (inquinamento, traffico, urbanizzazione, ecc.) così come un racconto di come queste condizionino la vita quotidiana. Un altro studio potrebbe essere quello sulla risorsa acqua, vista nel contesto locale, oppure a livello globale come bene comune dell'Umanità.
- **LA COOPERAZIONE CREATIVA** L'associazione toniCorti ha svolto laboratori di video e

solidarietà in Albania, Repubblica Moldova, Tunisia e Palestina. Questa esperienza può entrare all'interno di un laboratorio audiovisivo che può essere ipotizzato come uno scambio culturale tra coetanei italiani e di un altro paese, oppure come un approfondimento di quali sono i metodi e gli approcci della cooperazione creativa in generale.

RISORSE MINIME NECESSARIE

- Possibilità di utilizzo di un'aula attrezzata per la proiezione, con proiettore e schermo
- Possibilità di utilizzo di un'aula informatica, con almeno una macchina attrezzata per il montaggio video (processore 2,8 mH, hd120 G, ram 512 M)
- Due telecamere miniDV
- Due microfoni
- Un cavalletto

Se la scuola non fosse provvista di queste attrezzature, esse verranno fornite dall'Associazione. È possibile anche, se necessario, fornire risorse aggiuntive. Il costo dell'utilizzo e ammortamento verrà concordato in base al tipo di attrezzatura utilizzata.

SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO

- Il laboratorio si svolge al pomeriggio. Fino a dieci studenti, si produce un unico audiovisivo. Oltre i dodici, incomincia a verificarsi la necessità di iniziare il percorso tutti assieme, e poi di sdoppiare il gruppo in due diversi laboratori pratici, che portino alla realizzazione di due diversi audiovisivi. Nel primo caso, la durata totale del laboratorio è di 40 ore; nel secondo di 55.
- La scansione settimanale ideale è due pomeriggi alla settimana, per due ore. (In alternativa è possibile fare un pomeriggio alla settimana, per tre ore. Oppure immaginare un laboratorio intensivo, della durata di dieci giorni).

COSTI

Il pacchetto da 40 ore ha un costo totale lordo di 2000 euro.

Il pacchetto da 55 ore ha un costo totale lordo di 2750 euro.

Tale cifra copre tutte le spese, fatto salvo l'ammortamento delle eventuali attrezzature fornite dall'Associazione.

MODULI AGGIUNTIVI

È possibile richiedere moduli aggiuntivi. Ciascuno di questi moduli è autosufficiente ed indipendente dal laboratorio.

- STORIA DEL CINEMA e DELL'AUDIOVISIVO

Con visione e analisi di spezzoni di film e di un film intero.

Il percorso storico ha una durata minima di sei ore e massima di dodici, e può essere finalizzato ad

ulteriori percorsi di ricerca individuali degli studenti.

A seconda della durata, il costo va dai 300 ai 600 euro.

- L'AUDIOVISIVO E LA REALTA'

DOCUMENTARIO, INFORMAZIONE, GIORNALISMO, TELEVISIONE, REALITY

con esperienza sul campo.

Il percorso ha la finalità di far esplorare possibilità e criticità dell'incontro fra l'audiovisivo e la realtà.

Ha una durata minima di dieci ore e massima di venti, ed è finalizzato alla produzione di un blob critico di immagini del reale.

A seconda della durata, il costo va dai 500 ai 1000 euro.

- CINEMA E SOCIETA'

Percorso che utilizza il cinema come strumento di lettura della contemporaneità: dal tentativo del cinema di raccontare i campi di concentramento, al neorealismo come storia del dopoguerra; da Grifi sperimentatore e narratore della contestazione a Paolo Isaja e la società contadina, fino al Nuovo Documentario americano.

Ha una durata minima di sei ore e massima di dodici.

A seconda della durata, il costo va dai 300 ai 600 euro